



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 128 del 20 maggio 2021

OGGETTO: D.P.C.M. 14 luglio 2016. “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 1^a Annualità

Intervento denominato: “*Intervento di consolidamento zona nord dell’abitato*” nel Comune di Nemoli (PZ) Codice ReNDiS 17IR294G1 - CUP: G33H19000380005

**APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DI AVVALIMENTO PER LA
PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI.**

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO** che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...”;
- CONSIDERATO** che l’art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: “... *il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: “Incarico di Soggetto Attuatore Delegato” con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell’art. 10, comma 2-



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTO altresì, il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "*estrema urgenza*" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-*octies*, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015 concernente: "l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il 1° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016 - 1° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
10	17IR294G1	G33H19000380005	Intervento di consolidamento zona nord dell'abitato	F	Nemoli	(PZ)	€. 145.920,60

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (*pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33*);

VISTO il Decreto Commissariale 36 del 25 maggio 2020 con il quale viene nominato RUP dell'intervento in specie l'Arch. Gaspare Buonsanti – Capo Staff della struttura commissariale;

VISTA la nota PEC del Comune di Nemoli (PZ) del 1216 del 26 febbraio 2021, acquisita al protocollo commissariale n. 633 del 4 marzo 2021, per mezzo della quale la suddetta amministrazione si propone per procedere direttamente alla realizzazione dell'intervento in questione in qualità di **"Ente Attuatore"**;

RITENUTO di procedere, per gli interventi coperti con finanziamenti statali e regionali, ed in presenza di una formale richiesta, da parte delle Amministrazioni locali competenti per territorio, all'attuazione diretta degli interventi individuando i Soggetti competenti in via ordinaria;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

PRESO ATTO che l'intervento di cui trattasi richiede specifiche competenze nei settori della geologia, geotecnica e delle strutture speciali e che la suddetta amministrazione comunale, come dalla stessa dichiarato, possiede le capacità organizzative e tecniche per coordinare la progettazione delle opere;

CONSIDERATO che la suddetta amministrazione comunale è in grado in breve tempo di procedere all'affidamento dei servizi tecnici;

RITENUTO di avvalersi per la realizzazione dell'intervento suddetto della amministrazione comunale competente per territorio, i cui uffici sono ritenuti congrui per organizzazione e composizione;

CONSIDERATO che il progetto di livello preliminare di che trattasi è stato redatto a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale di Nemoli (PZ) richiamato, è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale
2. Preventivo sommario di spesa
3. Planimetria generale
4. Particolari interventi;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, con Decreto Commissariale n. 36 del 25 maggio 2020 ha preso atto del progetto preliminare ed ha approvato il quadro economico rimodulato in base al finanziamento ottenuto sul Fondo progettazione, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO FINANZIATO		
(ai sensi del DPCM 14/07/2016)		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€
b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI (IVA inclusa)	25.000,00
b.7:	SPESE TECNICHE	
b.7.3	progettazione definitiva e geologica	52.944,24
b.7.4	progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	25.406,67
b.8:	ALTRE SPESE TECNICO-AMMINISTRATIVE	
b.8.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 1,5%	2.188,81
b.8.2	incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del codice	1.821,61
b.8.4	Supporto al RUP, verifica esterna e validazione (IVA inclusa)	6.500,00
b.9	Commissione giudicatrice	7.500,00
b.10	spese per pubblicità e opere artistiche (IVA inclusa)	3.000,00
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci b.7 ove prevista)	17.237,20
b.12.3	CASSA Professionale e altri Oneri previdenziali	3.134,04
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulla voce b12,3, ove prevista)	689,49
b.12.5	altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa prevv., contr. ANAC, altre)	498,54



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

TOTALE INTERVENTO

145.920,60

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- RITENUTO** necessario procedere all'approvazione dello Schema della "Convenzione di Avvalimento per la progettazione dell'intervento" di cui in oggetto;
- PRESO ATTO** che l'Amministrazione comunale di Nemoli (PZ) con Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 07/05/2021, ha approvato lo Schema della Convenzione *de qua*;
- RIBADITO** che il Soggetto Attuatore Delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Province e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;
- CONSIDERATO** dover sottoscrivere la Convenzione di intesa con l'Amministrazione comunale di Nemoli (PZ) al fine di utilizzare i funzionari tecnici ed amministrativi della stessa Amministrazione per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- RIBADITA** l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi tecnici propedeutici all'avvio dei lavori;
- PRESO ATTO** che la suddetta amministrazione comunale ha dichiarato di essere in grado di procedere all'affidamento dei servizi tecnici in breve tempo;
- RITENUTO** di avvalersi per la realizzazione dell'intervento suddetto dell'Amministrazione comunale di Nemoli (PZ) competente per territorio, i cui uffici sono ritenuti congrui per organizzazione e composizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI PRENDERE ATTO** del progetto preliminare dell'intervento, redatto a cura dell'Amministrazione comunale di Nemoli (PZ) – Codice ReNDIS 17IR294G1 - CUP: G33H19000380005 composto dagli elaborati tecnici nelle premesse indicati;
- DI APPROVARE** il nuovo quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, così distinto:

QUADRO ECONOMICO FINANZIATO		
(ai sensi del DPCM 14/07/2016)		
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

b.2:	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI (IVA inclusa)	25.000,00
b.7:	SPESE TECNICHE	
b.7.3	progettazione definitiva e geologica	52.944,24
b.7.4	progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	25.406,67
b.8:	ALTRE SPESE TECNICO-AMMINISTRATIVE	
b.8.1	spese per attività tecnico amministrative di natura strumentale 1,5%	2.188,81
b.8.2	incentivo di cui all'art. 113 comma 2 del codice	1.821,61
b.8.4	Supporto al RUP, verifica esterna e validazione (IVA inclusa)	6.500,00
b.9	Commissione giudicatrice	7.500,00
b.10	spese per pubblicità e opere artistiche (IVA inclusa)	3.000,00
b.12:	IVA, ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE	
b.12.2	IVA sulle spese tecniche (22% sulle voci b.7 ove prevista)	17.237,20
b.12.3	CASSA Professionale e altri Oneri previdenziali	3.134,04
b.12.4	IVA sulle altre somme a disp.ne della S.A. (22% sulla voce b.12,3, ove prevista)	689,49
b.12.5	altre imposte e contributi dovuti per legge (cassa prevv., contr. ANAC, altre)	498,54
TOTALE INTERVENTO		145.920,60

4. **DI APPROVARE**, lo schema di “Convenzione di Avvalimento per la progettazione degli interventi” tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Amministrazione comunale di Nemoli (PZ) – già approvato con Delibera di G.C. N. 28 del 07/05/2021 - Allegato 1 al presente Decreto;
5. **DI DARE ATTO**, che la Convenzione dovrà essere inviata, per una presa d'atto formale e sostanziale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua;
6. **DI CONFERMARE** quale RUP per l'intera procedura, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, l'Arch. Gaspare Buonsanti– Capo Staff della struttura commissariale – soggetto con comprovata esperienza;
7. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta ed il monitoraggio dei CIG attraverso la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
8. **DI DARE ATTO** che il compenso per le funzioni svolte dal nonché di supporto al RUP e dal personale tecnico/amministrativo eventualmente designato dall'Amministrazione comunale di Nemoli (PZ) per le fasi progettuali nell'ambito del presente intervento, saranno imputati a valere sulle risorse ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ripartite in base al Regolamento sull'incentivo per funzioni tecniche, approvato in ultimo con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017.
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
10. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Nemoli (PZ), al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 20/05/2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.